



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 63**

**OGGETTO:** Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018. Individuazione per l'anno 2026 di due nuove posizioni organizzative, dei criteri di graduazione delle stesse e dei criteri di valutazione.

L'anno duemilaventisei addì **uno** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

**EMANA**

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

OGGETTO: Contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018. Individuazione per l'anno 2026 di due nuove posizioni organizzative, dei criteri di graduazione delle stesse e dei criteri di valutazione.

#### IL PRESIDENTE

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino.
- PREMESSO che in data 01.10.2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – valevole per il triennio giuridico-economico 2016/2018.
- ATTESO che il Capo I “Posizioni Organizzative” della Parte Terza - artt. 150 e 151 - del contratto di lavoro dispone che le Amministrazioni possano istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di attività complesse e di elevata professionalità, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.
- VISTO l’art. 150 del contratto il quale disciplina le modalità per individuare tali posizioni organizzative e per conferire ad esse l’incarico relativo, le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C (ora area 2 Istruttori livello evoluto) e nella categoria D (ora area 3 Funzionari).
- CONSIDERATO altresì che, secondo le disposizioni contrattuali (art. 150), due sono i presupposti per la disciplina organizzativa delle posizioni organizzative:
  - a) la definizione dell’organizzazione dell’ente e delle relative dotazioni organiche. Sotto questo profilo la Comunità Valsugana e del Tesino ha approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
  - b) l’istituzione e l’attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti. Sotto questo profilo, ancorché non istituito il nucleo di valutazione, sono stati introdotti principi di direzione per obiettivi e sistemi di verifica dei risultati raggiunti dagli incaricati di posizione organizzativa attraverso la predisposizione di programmi affidati alla loro gestione contenenti fra l’altro obiettivi specifici misurabili. Detto sistema consente una misurazione dello stato di attuazione dei programmi e la piena applicazione del controllo di risultato così come pensato nella scheda allegata all’Accordo di settore del 08.02.2011.
- ATTESO che ai sensi dell’art. 150, comma 2, le Amministrazioni che intendono istituire posizioni organizzative devono adottare uno specifico provvedimento per:
  - individuare il numero di posizioni che intendono attivare per l’anno di riferimento e le relative risorse;
  - graduare le stesse in funzione dell’impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
  - individuare l’ammontare massimo dell’indennità attribuibile;
  - fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell’indennità.
- ATTESO che l’incarico di posizione organizzativa deve essere conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni e può essere revocato nelle ipotesi di cui al comma 3 dell’art. 150 del contratto:
  - per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
  - per l’eliminazione del servizio, dell’attività o di quant’altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
  - per modifiche organizzative dell’Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
- RICHIAMATO l’art. 151, comma 2, del contratto, il quale dispone *“L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro*

*16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore”.*

- RICHIAMATO l'art. 8 dell'Accordo di Settore di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali per i trienni 2019-2021 e 2022-2024 sottoscritto in data 12.01.2026 il quale adegua ad € 19.000,00 l'importo massimo della retribuzione di posizione organizzativa
- RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 196 dd. 30.12.2025 con il quale, in considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato che le caratterizza, delle funzioni di direzione di unità organizzative che comportano e della professionalità e specializzazione che richiedono, sono state individuate, per l'anno 2026, le posizioni organizzative nelle figure dei Responsabili di Settore, individuati con decreto del Presidente n. 102 di data 01.07.2025:
  - ✓ posizione organizzativa di Responsabile del Settore Finanziario – dott.ssa Brentari Paola
  - ✓ posizione organizzativa di Responsabile del Settore Sociale – dott.ssa Zadra Maria Angela
  - ✓ posizione organizzativa di Responsabile del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa - ing. Gervasi Francesca.
- ATTESO che dal giorno 31.03.2026 risulta vacante il posto di Funzionario esperto tecnico a cui era stata assegnata la direzione del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa e l'attribuzione dell'indennità di posizione organizzativa.
- PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 6 dd. 26.03.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Comunità Valsugana e Tesino, rinominando come segue i Settori: Settore urbanistica e lavori pubblici e Settore ambiente e edilizia abitativa:
  - ✓ Settore lavori pubblici, patrimonio e appalti;
  - ✓ Settore ambiente, edilizia abitativa e urbanistica.
- RITENUTO, a seguito della modifica della struttura organizzativa sopra illustrata, di modificare il precedente decreto n. 196 dd. 30.12.2025, individuando nuove posizioni di lavoro da inserire nell'area delle posizioni organizzative valorizzando le professionalità interne senza incrementare la dotazione di personale.
- RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 60 dd. 30.03.2026 con il quale la direzione dei Settori sopra individuati è stata attribuita dal 1° aprile 2026 alle dipendenti:
  - ✓ Responsabile del Settore lavori pubblici, patrimonio e appalti: ing. Mengarda Cecilia;
  - ✓ Responsabile del Settore ambiente, edilizia abitativa e urbanistica: ing. Avanzo Chiara.
- RITENUTO di attribuire, a far data dal 1° aprile 2026, l'incarico di posizione organizzativa alle Responsabili sopra individuate, graduando l'ammontare della retribuzione sulla base dei seguenti parametri:
  1. Peso dell'area;
  2. Collocazione nella struttura;
  3. Dimensioni organizzative;
  4. Complessità gestionale;
  5. Competenze professionali.
- RITENUTO di approvare l'allegata scheda "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicante il punteggio complessivamente attribuito a ciascuna nuova posizione organizzativa nonché l'ammontare della retribuzione di posizione.
- ATTESO che l'art. 151 del CCPL 2016-2018 prevede l'erogazione di un'indennità di risultato agli incaricati di posizione organizzativa in misura pari al massimo del 20% dell'indennità di posizione attribuita. La corresponsione dell'indennità avviene annualmente in un'unica soluzione a seguito di valutazione.
- ATTESO inoltre che l'art. 17 – comma 2 - dell'Accordo di settore dd. 08.02.2011 dispone che la retribuzione di risultato venga corrisposta sulla base del modello di scheda di valutazione Allegato E, fatta salva la facoltà delle singole amministrazioni di adottare, previa concertazione decentrata,

diverse metodologie di valutazione del risultato raggiunto.

- RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento la compilazione della scheda prevista dall'Allegato E) all'Accordo di Settore dd. 08.02.2011 per la valutazione del risultato, e per l'attribuzione della relativa retribuzione, con la precisazione che per la parte degli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti per ciascuna posizione organizzativa dai programmi contenuti nel PIAO.
- VISTO il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018.
- VISTO l'Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 16.10.2025.
- VISTO l'Accordo di settore su indennità e produttività, sottoscritto in data 08.02.2011 e in particolare la tabella D, modificato in parte dall'Accordo di settore per il triennio 2016-2018 di data 01.10.2018 e dall'Accordo di Settore di settore per i trienni 2019-2021 e 2022-2024 di data 12.01.2026.
- VISTA la L.P. 3/2006, come da ultimo modificata dalla L.P. n. 7 di data 06 luglio 2022.
- VISTI:
  - il D.Lgs. 18.08.2000. n. 267 "Testo Unico Enti Locali" e s.m.;
  - la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
  - la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e s.m.;
  - lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e s.m.;
  - il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28.12.2017;
  - la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
  - il decreto del Presidente n. 03 dd. 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria;
  - il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino;
- DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.
- RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.i., al fine di dare piena operatività alle nuove unità organizzative a far data dal 1° aprile 2026.
- PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento.
- ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente.

## **DECRETA**

1. Di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, il precedente decreto n. 196 dd. 30.12.2025, dando atto che dal 31.03.2026 è venuto meno l'incarico di posizione organizzativa attribuito al Responsabile del Settore urbanistica e lavori pubblici e del Settore ambiente e edilizia abitativa, confermando le attribuzioni per i Settori Sociale e Finanziario.
2. Di individuare a far data dal 1° aprile 2026, ai sensi degli artt. 150 e 151 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale –

2016/2018 dd. 01.10.2018, le nuove posizioni di lavoro da inserire nell'area delle posizioni organizzative:

- ✓ posizione organizzativa di Responsabile del Settore lavori pubblici, patrimonio e appalti: ing. Mengarda Cecilia
- ✓ posizione organizzativa di Responsabile del Settore ambiente, edilizia abitativa e urbanistica: ing. Avanzo Chiara.

3. Di approvare l'allegata scheda "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottratta al diritto di accesso, con la graduazione delle posizioni organizzative e l'ammontare della retribuzione di posizione calcolata su base annuale.
4. Di stabilire che:
  - le posizioni organizzative di cui al precedente punto 1) avranno decorrenza dal 01.04.2026 e termine il 31.12.2026 e saranno pertanto proporzionate al periodo effettivo (9 mesi);
  - la retribuzione di posizione verrà corrisposta mensilmente per tredici mensilità ed assorbirà tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto di lavoro;
  - la retribuzione di risultato sarà corrisposta nella misura di cui all'art. 151 del CCPL 2016-2018 e secondo il sistema di valutazione di cui all'Allegato E) all'Accordo di Settore del 08.02.2011.
5. Di dare atto che l'incarico di cui al precedente punto 1. è sottoposto a verifica annuale e può essere revocato nelle ipotesi di cui al comma 3 dell'art. 150 del contratto:
  - per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
  - per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
  - per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.
6. Di rinviare a successivo provvedimento la compilazione della scheda prevista dall'Allegato E) all'Accordo di Settore del 08.02.2011 per la valutazione del risultato, e per l'attribuzione della relativa retribuzione, con la precisazione che per la parte degli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti per ciascuna posizione organizzativa dai programmi contenuti nel PIAO.
7. Di dare atto che i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto saranno adottati dal Segretario generale.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm., per le motivazioni espresse in premessa.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*